

SOCIETA' COOP.SOCIALE VARIETA'

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via DEL SALE 40/E CREMONA 26100 CR Italia
Codice Fiscale	01164600197
Numero Rea	CR148096 148096
P.I.	01164600197
Capitale Sociale Euro	128.250
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115449

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	855	475
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	855	475
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	4.171
7) altre	26.497	48.319
Totale immobilizzazioni immateriali	26.497	52.490
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.989.121	2.075.954
3) attrezzature industriali e commerciali	142.444	172.718
4) altri beni	141.662	194.849
Totale immobilizzazioni materiali	2.273.227	2.443.521
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	77.000	105.750
d-bis) altre imprese	84.688	70.792
Totale partecipazioni	161.688	176.542
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.000	92.000
Totale crediti verso imprese collegate	92.000	92.000
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	600	600
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	600	600
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.660	45.748
Totale crediti verso altri	45.660	45.748
Totale crediti	138.260	138.348
Totale immobilizzazioni finanziarie	299.948	314.890
Totale immobilizzazioni (B)	2.599.672	2.810.901
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	21.594	4.959
Totale rimanenze	21.594	4.959
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.673.655	1.629.125
Totale crediti verso clienti	1.673.655	1.629.125
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.624	-
Totale crediti verso imprese collegate	459.624	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	707.683	679.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.919	8.187

Totale crediti tributari	713.602	687.796
5-ter) imposte anticipate	21.108	12.000
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.684.696	1.151.807
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.030	53.857
Totale crediti verso altri	1.757.726	1.205.664
Totale crediti	4.625.715	3.534.585
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.755.700	2.193.146
3) danaro e valori in cassa	13.191	21.496
Totale disponibilità liquide	1.768.891	2.214.642
Totale attivo circolante (C)	6.416.200	5.754.186
D) Ratei e risconti	40.134	35.489
Totale attivo	9.056.861	8.601.051
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	128.250	127.775
IV - Riserva legale	1.025.895	1.000.117
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.126.890	4.069.320
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	4.126.889	4.069.320
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.588	85.926
Totale patrimonio netto	5.290.622	5.283.138
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	295.838	295.838
Totale fondi per rischi ed oneri	295.838	295.838
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	594	417
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.595	2.582
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.595	2.582
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.069	22.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	125.874	148.863
Totale debiti verso banche	148.943	171.524
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.918.882	1.859.356
Totale debiti verso fornitori	2.918.882	1.859.356
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	185.333
Totale debiti verso imprese collegate	-	185.333
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.018	49.545
Totale debiti tributari	15.018	49.545
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.707	23.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.894	67.092
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.601	91.025
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.943	181.421

esigibili oltre l'esercizio successivo	77.798	77.798
Totale altri debiti	258.741	259.219
Totale debiti	3.449.780	2.618.584
E) Ratei e risconti	20.027	403.074
Totale passivo	9.056.861	8.601.051

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.882.103	7.300.261
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(5.136)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.180	20.000
altri	819.787	874.164
Totale altri ricavi e proventi	849.967	894.164
Totale valore della produzione	7.732.070	8.189.289
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	525.391	524.428
7) per servizi	6.008.891	6.219.986
8) per godimento di beni di terzi	266.717	303.818
9) per il personale		
a) salari e stipendi	419.532	389.844
b) oneri sociali	110.604	107.309
c) trattamento di fine rapporto	31.135	27.141
d) trattamento di quiescenza e simili	87	114
e) altri costi	2.690	1.070
Totale costi per il personale	564.048	525.478
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.624	67.169
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	178.150	191.118
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	46.991	56.504
Totale ammortamenti e svalutazioni	249.765	314.791
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.636)	-
13) altri accantonamenti	-	3.750
14) oneri diversi di gestione	72.431	126.734
Totale costi della produzione	7.670.607	8.018.985
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.463	170.304
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	16.160	16.202
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16.160	16.202
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	16.160	16.203
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	5.813
altri	14.046	15.704
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.046	21.517
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.114	(5.314)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	96	-

Totale rivalutazioni	96	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	37.000	20.500
Totale svalutazioni	37.000	20.500
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(36.904)	(20.500)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	26.673	144.490
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.966	57.024
imposte relative a esercizi precedenti	227	13.540
imposte differite e anticipate	(9.108)	(12.000)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.085	58.564
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.588	85.926

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.588	85.926
Imposte sul reddito	17.085	58.564
Interessi passivi/(attivi)	(2.114)	5.314
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	24.559	149.804
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.135	60.254
Ammortamenti delle immobilizzazioni	202.774	258.287
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	37.000	20.500
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	27.141
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	270.909	366.182
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	295.468	515.986
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(16.635)	5.136
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(44.530)	(493.117)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.059.525	214.935
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.645)	6.763
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(383.047)	340.015
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.252.728)	(523.589)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(642.060)	(449.857)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(346.592)	66.129
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.114	0
(Imposte sul reddito pagate)	(17.085)	-
(Utilizzo dei fondi)	(30.958)	(6.991)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(27.141)
Totale altre rettifiche	(45.929)	(34.132)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(392.521)	31.997
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.859)	(40.530)
Disinvestimenti	-	17.083
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	1.367	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(22.053)	(20.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.545)	(43.447)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(22.581)	(21.800)
(Rimborso finanziamenti)	-	(27.197)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
(Rimborso di capitale)	(2.104)	(33.725)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(24.685)	(82.721)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(445.751)	(94.171)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.193.146	2.301.070
Danaro e valori in cassa	21.496	7.743
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.214.642	2.308.813
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.755.700	2.193.146
Danaro e valori in cassa	13.191	21.496
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.768.891	2.214.642

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Settore attività

La Cooperativa Sociale Varietà opera in due settori in entrambe le tipologie di attività previste per le cooperative sociali:

- per lo svolgimento delle attività tipo A opera nel settore sanitario, gestisce strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti;
- per lo svolgimento delle attività tipo B, opera nel settore della ristorazione e gestisce attività di ristorazione con somministrazione e catering.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Come noto il 2020 è stato caratterizzato a livello globale dalla emergenza pandemica COVID-19, questo evento ha inciso sullo svolgimento delle attività sopra menzionate, in particolar modo l'ambito della ristorazione, la quale ha subito un consistente calo di fatturato visti i limiti imposti dallo stato per fronteggiare l'emergenza pandemica, mentre l'attività socio-sanitaria ha subito un incremento dei costi legati all'approvvigionamento dei dispositivi di protezione personale per fronteggiare il diffondersi della pandemia.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a

quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante non si sono complessivamente verificati impatti così negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che hanno subito una contrazione non significativa, che ha inciso sul risultato di esercizio senza però suscitare incertezze sulla continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio in commento

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 855 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	475	380	855
Totale crediti per versamenti dovuti	475	380	855

Al 31/12/2020 la parte non richiamata risulta essere pari ad euro 855.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (software e migliorie);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 26.497.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi di software

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per la produzione interna del software applicativo "non tutelato" che ha dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno della società. I costi capitalizzati comprendono i costi diretti e indiretti nella misura in cui hanno contribuito alla realizzazione del software. Sono invece stati esclusi i costi indiretti attribuibili al progetto.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 26.497 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	26.497
Saldo al 31/12/2019	52.490

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.856	557.087	577.943
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.685	508.768	525.453
Valore di bilancio	4.171	48.319	52.490
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	454.819	454.819
Ammortamento dell'esercizio	4.171	20.453	24.624
Totale variazioni	(4.171)	(475.272)	(479.443)
Valore di fine esercizio			
Costo	20.856	102.266	123.122
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.856	75.769	96.625
Valore di bilancio	0	26.497	26.497

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- oneri pluriennali /migliorie su beni di terzi 20%
- oneri pluriennali software 20%

- costi di impianto bon-bistrot 20%

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa. Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.273.227, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali** (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	3%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture	25%
Altri beni	12,5%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Mobili e arredi	20%
Elaboratori	40%
Biancheria	100%
Beni inferiore a 516,46	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	2.273.227
Saldo al 31/12/2019	2.443.521

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.243.688	282.631	824.601	4.350.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.167.734	109.913	629.752	1.907.399
Valore di bilancio	2.075.954	172.718	194.849	2.443.521
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.048	4.780	7.824
Ammortamento dell'esercizio	86.833	33.322	57.969	178.124
Altre variazioni	-	-	(28)	(26)
Totale variazioni	(86.833)	(30.274)	(53.217)	(170.326)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.243.688	285.679	829.382	4.358.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.254.567	143.235	687.720	2.085.522

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.989.121	142.444	141.662	2.273.227

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Si precisa che i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati in via definitiva.

Dettaglio Terreni e Fabbricati

Nome Immobile Valore di bilancio Immobile a fine esercizio Valore di bilancio Terreno a fine esercizio

Immobile	Valore di bilancio immobile a fine esercizio	Valore di bilancio terreno a fine esercizio
Cristore	529.074	115.457
Beregazzo	377.875	125.031
Sagnino (Què sera)	422.846	32.259
San felice	310.579	76.000
TOTALE	1.640.374	348.747

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	299.948
Saldo al 31/12/2019	314.890

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese collegate per euro 77.000, da partecipazioni in altre imprese per euro 84.688, da crediti verso imprese collegate per euro 92.000, da crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 600 e da crediti verso altre imprese per euro 45.600.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 161.688, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle valutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso

rappresenta, così come stabilito dall'art. 2426 del codice civile, qualora ritenute perdite durevoli di valore.

Di seguito si espone il dettaglio delle partecipazioni

Partecipazioni	Costo di acquisto	Svalutazione	Valore di fine esercizio
Consorzio SOL.CO Cremona	10.500	0	10.500
Concerto	23.500	0	23.500
CGM Finance	5.160	0	5.160
Coop. Sociale Borea	500	0	500
Coop. Sociale Borea (ex Futura)	121.000	121.000	0
Coop. Sociale Nazareth	20.000	0	20.000
Banca popolare Etica	3.776	0	3.776
Coop. Solidalia	5.000	5.000	0
Coop. Senso Alato	10.000	10.000	0
Consorzio Eureka	202	0	202
Consorzio Trait D'Union	500	500	0
Coopservizi Sociale Coop.	500	0	500
Consorzio Charis	16.000	0	16.000
Consorzio Armonia	76.500	0	76.500
Consorzio Nazaret Spoleto	5.000	0	5.000
Cremona Welfare Srl	50.750	50.750	0
Consorzio Turismo Sociale	5.000	5.000	0
Coop. Sociale Artelier	50	0	50

Le partecipazioni detenute presso Cremona Welfare, Coop. Senso Alato e Consorzio Turismo Sociale risultano interamente svalutate al 31.12.2020 in seguito alle perdite emerse durante l'esercizio in commento.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 138.260 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

Si precisa che in corrispondenza della voce "Riclassifiche (del valore di bilancio)" si è esposto lo spostamento della quota di un fondo svalutazione partecipazioni, che durante l'esercizio passato era stato appostato come svalutazione di partecipazione in altre imprese, riferendosi invece ad una partecipazione in una impresa collegata nell'esercizio 2020 è stato esposto correttamente ad incremento del fondo svalutazione relativo alle partecipazioni in imprese collegate.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	105.750	91.292	197.042
Svalutazioni	-	20.500	20.500
Valore di bilancio	105.750	70.792	176.542
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	22.000	96	22.096
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(28.750)	28.750	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	22.000	15.000	37.000
Totale variazioni	(28.750)	13.846	(14.904)
Valore di fine esercizio			
Costo	127.750	105.138	232.888
Svalutazioni	50.750	20.500	71.250
Valore di bilancio	77.000	84.688	161.688

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	92.000	0	92.000	92.000
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	600	0	600	600
Crediti immobilizzati verso altri	45.748	(88)	45.660	45.660
Totale crediti immobilizzati	138.348	(88)	138.260	138.260

I crediti immobilizzati sono caratterizzati per l'intero importo da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che i crediti immobilizzati relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	92.000	600	45.660	138.260
Totale	92.000	600	45.660	138.260

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 6.416.200.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 21.594.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.959	16.635	21.594
Totale rimanenze	4.959	16.635	21.594

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 3) verso imprese collegate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Tale voce è iscritta a bilancio per un valore pari a euro 1.673.655, e rappresenta crediti verso clienti al netto delle note di credito da emettere per euro 61.312 e del fondo svalutazione crediti per euro 134.713.

Crediti verso imprese collegate

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 459.624, rappresenta un credito che vanta la società nei confronti della Coop Sociale Borea generatosi con le movimentazione del conto corrente infragruppo.

Crediti tributari

Tale voce, iscritta a bilancio per euro 713.602, risulta così formata:

Entro l'esercizio successivo

Credito IRES per euro 29.013

Crediti verso erario da compensare per euro 513.050

Erario conto IVA per euro 162.421

Erario conto imposta sostitutiva di rivalutazione TFR per euro 9

Credito Bonus Renzi per euro 3.191

Oltre l'esercizio successivo

Credito per risparmio energetico 55/65% per euro 5.919.

Crediti verso altri

Crediti verso altri I crediti v/altri iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, attribuite ai singoli crediti - prestiti, è stato istituito un "fondo svalutazione prestiti".

Al 31.12.2020 il Fondo Svalutazione Prestiti ammonta a euro 191.694.

Crediti per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 21.108, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.625.715.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.629.125	44.530	1.673.655	1.673.655	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	459.624	459.624	459.624	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	687.796	25.806	713.602	707.683	5.919

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.000	9.108	21.108		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.205.664	552.062	1.757.726	1.684.696	73.030
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.534.585	1.091.130	4.625.715	4.525.658	78.949

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche. Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.673.655	1.673.655
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	459.624	459.624
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	713.602	713.602
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.108	21.108
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.757.726	1.757.726
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.625.715	4.625.715

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti; le posizioni debitori con residua possibilità di recupero del credito limitata sono oggetto di valutazione e accantonamento fondi di svalutazione.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale rappresentano erogazioni finalizzate all'incremento dei mezzi patrimoniali dell'impresa o per la copertura di perdite, senza un vincolo connesso all'investimento di un bene specifico. Civilisticamente sono iscritti in base al principio di competenza di cassa, rilevando nel conto Economico dell'esercizio in esame un componente positivo di euro 20.000 relativo alla suddivisione in 5 esercizi del contributo totale ricevuto nell'anno 2017 pari a euro 100.000.

Il contributo percepito dalla COMUNITA' EPISCOPALE ITALIANA - CEI finanzia parte degli investimenti della Cooperativa del progetto BonBistrot.

I contributi in conto capitale sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.768.891, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.193.146	437.446	1.755.700
Denaro e altri valori in cassa	21.496	8.305	13.191
Totale disponibilità liquide	2.214.642	445.751	1.768.891

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 40.134.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.586	1.000	7.586
Risconti attivi	12.347	20.201	32.548
Totale ratei e risconti attivi	35.489	21.201	40.134

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2020	31/12/2019
Risconti attivi su assicurazioni	30.003	2.467
Risconti attivi su affitti	1.751	6.964
Risconti attivi su canone telefonico/posta elettronica	0	0
Risconti attivi su canoni di manutenzione	516	6.081
Risconti attivi su contributi revisionali	0	1.549
Risconti attivi su Spese legge 81/08	99	48
Risconti attivi su spese condominiali	0	4.632
Risconti attivi su Servizi di pulizia	0	86
Risconti attivi su Indennità e rimborsi a terzi	0	27
Risconti attivi su Servizi consortili	0	1.702
Risconti attivi su Utenze acqua-luce-gas	0	2.954
Risconti attivi su Risconto iscrizione eventi	0	0

Risconti attivi su Risconti licenza programma contabilità	137	2.392
Risconti attivi su commissioni bancarie	8	0
Risconti attivi su assistenza software	37	0
TOTALE	32.548	12.347

Ratei attivi	31/12/2020	31/12/2019
Ratei attivi su interessi prestito fruttifero Sol.co Cremona-Welfare italia anni 2013-2018	7.586	6.586
Totale	7.586	6.586

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.290.622 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 39.342.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	127.775	-	475	-		128.250
Riserva legale	1.000.117	25.778	-	-		1.025.895
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.069.320	57.570	-	-		4.126.890
Varie altre riserve	-	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	4.069.320	57.570	-	-		4.126.889
Utile (perdita) dell'esercizio	85.926	(85.926)	-	-	9.588	9.588
Totale patrimonio netto	5.283.138	(2.578)	475	1	9.588	5.290.622

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	128.250			-
Riserva legale	1.025.895	di utili	B	1.025.895
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.126.890	di utili	B	4.126.890
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	4.126.889			4.126.889
Totale	5.281.034			5.152.784

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	295.838	295.838
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	295.838	295.838

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
Fondo Oneri di Bonifica terreno Beregazzo	125.031	125.031
Fondo Oneri di Bonifica terreno Sagnino	32.259	32.259
Fondo Oneri di Bonifica terreno Cristo Re	115.457	115.457
Fondo Oneri di Bonifica terreno S.Felice	10.472	10.472
Fondo Rischi accantonamento rinnovo CCNL	6.527	6.527
Fondo Rischi e oneri futuri	6.091	6.091
Totale	295.838	295.838

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 594;
- nella voce D del passivo i debiti relativi alle quote destinate a forme di previdenza complementare non ancora versate al 31/12/2020 per euro 546. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 31.135.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	417
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.135
Utilizzo nell'esercizio	30.958
Totale variazioni	177
Valore di fine esercizio	594

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

Essi sono costituiti dal mutuo ipotecario n. 7235 di Banca Popolare Etica per un importo di euro 125.874

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del Codice Civile si evidenzia che sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni, sempre riferiti al mutuo n. 7235 Banca Popolare Etica.

Debiti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

La voce, pari a euro 2.918.882, esprime il debito verso i fornitori al netto delle note di credito da ricevere per euro 305.291.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

La voce, iscritta in bilancio per euro 15.018, è così formata:

Erario IRPEF dipendenti per euro 11.261

Erario IRPEF autonomi per euro 3.642

Altri debiti tributari per euro 115

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	33.446
Debiti ferie-permessi non goduti	61.741
Debito fusione Que Serà	77.798

Debiti verso soci	44.545
Debiti diversi	13.677
Trattenute sindacali	487
Partecipazioni c/sottoscrizioni	15.050
Clienti Saldo avere	1.464
Debiti quote Jeremie soci lavoratori	-1.252
Futuro Terfinance - Finanziamento	396
Debiti Reti Solidali v/partners	10.000
Fondo Cooperazione Salute	85
Debiti v/responsabile cassa	595
Fondo Vera vita	708

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.449.780.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.582	13	2.595	-	2.595
Debiti verso banche	171.524	(22.581)	148.943	23.069	125.874
Debiti verso fornitori	1.859.356	1.059.526	2.918.882	2.918.882	-
Debiti verso imprese collegate	185.333	(185.333)	-	-	-
Debiti tributari	49.545	(34.527)	15.018	15.018	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.025	14.576	105.601	23.707	81.894
Altri debiti	259.219	(528)	258.741	180.943	77.798
Totale debiti	2.618.584	831.146	3.449.780	3.161.619	288.161

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni. Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Mutuo ipotecario n. 7235 di Banca Popolare Etica per un importo di euro 125.874.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.595	2.595
Debiti verso banche	148.943	148.943
Debiti verso fornitori	2.918.882	2.918.882
Debiti tributari	15.018	15.018
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.601	105.601
Altri debiti	258.741	258.741
Debiti	3.449.780	3.449.780

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ammontano a euro 171.174 e sono costituiti dal mutuo n. 7235 Banca Popolare Etica importo erogato originariamente euro 400.000

scadenza: 11 dicembre 2026

modalità di rimborso : rate trimestrali addebito su c/c

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	2.595	2.595
Debiti verso banche	148.863	148.863	80	148.943
Debiti verso fornitori	-	-	2.918.882	2.918.882
Debiti tributari	-	-	15.018	15.018
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	105.601	105.601
Altri debiti	-	-	258.741	258.741
Totale debiti	148.863	148.863	3.300.917	3.449.780

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riporta, la composizione dei debiti verso soci per finanziamenti ripartiti per scadenza.

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti da soci per complessivi euro 2.595. Rispetto all'esercizio precedente, non hanno subito variazioni e sono rinnovabili di anno in anno. I predetti finanziamenti sono riepilogati come segue:

- finanziamento da soci fruttifero per euro 2.595

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 20.027.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	316	(289)	27
Risconti passivi	403.074	(382.758)	20.000
Totale ratei e risconti passivi	403.074	(383.047)	20.027

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2020	31/12/2019
Risconto passivo contribuito CEI BonBistrot	20.000	40.000
Sub-locazione Borea	0	2.386
Assicurazioni	0	28.538
Quote sanitarie ATS	0	331.838
Totale	20.000	403.074

Ratei passivi	31/12/2020	31/12/2019
Tassa rifiuti Cele anno 2012-2013	0	316
Commissioni bancarie	27	0
Totale	27	316

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 6.882.103.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 849.967.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente due attività: quella di tipo "A" che è caratterizzata dalla assistenza socio sanitaria e quella di tipo "B" che è caratterizzata dalla ristorazione.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

La voce **A.1 ricavi delle vendite e prestazioni** ammonta a euro 6.882.103 e sono iscritti in bilancio voce A.1 ricavi delle vendite e prestazioni in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

In particolare riguardo alla voce A.1 si evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dall'attività di tipo "A" della Cooperativa ammontano a euro 5.945.945 mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dall'attività di tipo

"B" ammontano a euro 936.158.

Di seguito si riportano le voci di ricavo dell'attività di tipo "B":

- ricavi pasti euro 778.298
- corrispettivi netti euro 135.947
- altri ricavi ristorazione euro 22.363

La voce **A.5 altri ricavi e proventi** ammonta a euro 849.967; in particolare riguardo alla voce A.5 si evidenzia che gli altri ricavi e proventi derivanti dall'attività di tipo "A" della Cooperativa ammontano a euro 819.787; mentre dall'attività di tipo

"B" ammontano a euro 30.180.

Nel dettaglio la voce altri ricavi si compone principalmente di ricavi per messa a locazioni-sublocazioni a Cooperativa Borea: circa euro 311.523.

La voce accoglie anche euro 10.180, di contributi in conto esercizio, nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti contributi da parte della Fondazione Comunitaria Provincia di Cremona per euro 5.000 e da parte della provincia di Cremona per euro 5.180 in qualità di contributi lavoro.

Di seguito si espone la composizione del valore della produzione:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Valore della produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.300.261	-418.158	6.882.103
Variazioni delle rimanenze	-5.136	5.136	0
Altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	20.000	10.180	30.180
Altri	874.164	-54.377	819.787
Totale Valore della produzione	8.819.289	-457.219	7.732.070

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
AREA SOCIO ASSISTENZIALE	21.753
AREA SOCIO SANITARIA	5.884.152
AREA ISTITUZIONALE	40.040
AREA RISTORAZIONE	936.158
Totale	6.882.103

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili principalmente a soggetti residenti in Italia ed i ricavi al di fuori dallo stato ammontano ad un importo non significativo rispetto al totale.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.882.103
Totale	6.882.103

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.670.607.

Di seguito si espone la tabella riepilogativa dei costi della produzione:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Valore della produzione:			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	524.428	963	525.391
Servizi	6.219.986	-211.094	6.008.891
Godimento beni di terzi	303.818	-37.101	266.717
Personale	525.478	38.570	564.048
Ammortamenti e svalutazioni	314.791	-65.026	249.765
Variazione delle rimanenze	0	-16.636	-16.636
Altri accantonamenti	3.750	-3.750	0

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Oneri diversi di gestione	126.734	-54.303	72.431
Totale costi della produzione	8.018.985	-348.376	7.670.607

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi ed oneri finanziari di esercizio ammontano ad euro 2.115.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.000
Altri	1.046
Totale	14.046

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.18 "Rivalutazioni" comprende l'adeguamento di valore della partecipazione in Banca Popolare Etica.

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende:

- la svalutazione della partecipazione per perdita di esercizio della società Cremona Welfare Srl per euro 22.000;
- la svalutazione della partecipazione per perdita di esercizio della coop. Senso Alato per euro 10.000;
- la svalutazione della partecipazione per perdita di esercizio della consorzio Turismo sociale per euro 5.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti ;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	25.966
Imposte relative a esercizi precedenti	227
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	9.108
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	-9.108
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	17.085

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	0	0
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	0	0
Attività per imposte anticipate: IRES	21.108	12.000
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	21.108	12.000

La imposte correnti sono caratterizzate da IRES per euro 25.966.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

La dinamica finanziaria dell'azienda nel corso dell'esercizio 2020 denota che la gestione ha consumato risorse finanziarie.

L'attività operativa ha comportato un flusso di cassa negativo pari a euro -392.521, anche l'attività di investimento per euro -28.545 e di finanziamento per euro -24.685 hanno comportato complessivamente flussi di cassa negativi.

Tra i flussi di cassa negativi si segnalano nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 7.859

Il risultato della gestione finanziaria consegue quindi al 31.12.2020 un decremento delle disponibilità liquide per euro 445.751 rispetto al 31.12.2019.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	10
Operai	12
Totale Dipendenti	22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	465	14.040

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società a favore di terzi al 31.12.2020 con ex UBI Banca SpA, oggi gruppo Intesasanpaolo sono le seguenti:

- n. 1349048 per euro 330.750
- n. 2076442 per euro 250.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

Nell'ambito del gruppo cooperativo paritetico di cui Coop. Soc. Varietà risulta capogruppo, cooperativa sociale Borea, partecipante al gruppo, ha ottenuto in forza idonei contratti l'affidamento della gestione di strutture sociosanitarie da parte di Varietà. Le operazioni conseguenti hanno generato costi per servizi di Varietà per totali euro 5.424.443 nell'anno 2020, quali corrispettivi maturati da Borea per la gestione delle strutture operative.

Varietà ha erogato a Borea servizi in area amministrazione-finanza-controllo e servizi accessori alla gestione, per controvalore di euro 337.000 e conseguito canoni per locazione di beni immobili oggetto di contratti di locazione e sub-locazione di cui Borea risulta conduttore e Varietà locatore per un controvalore totale di euro 311.523.

In ambito finanziario la posta contabile relativa al rapporto di c/c infragruppo, fa rilevare al 31/12/2020 un credito infragruppo di Varietà verso Borea pari ad euro 459.624, costituito da risorse finanziarie di spettanza di Borea, depositate sul conto corrente Bancario intestato a Varietà.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Si segnala che visto il perdurare dell'emergenza pandemica COVID-19 anche durante l'anno 2021 sono stati previsti dal governo misure restrittive che hanno comportato una parziale sospensione e successiva riduzione dell'attività tipo B, settore

ristorazione nell'esercizio 2021, determinando una riduzione del fatturato ed un incremento dei relativi costi.

Nell'attività socio-sanitaria non si segnalano particolari riduzioni di fatturato, ma si evidenziano incrementi di costi legati agli approvvigionamenti relativi ai dispositivi di protezione personale per fronteggiare l'epidemia COVID-19.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 22/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A115449, categoria sociali.

Nell'anno 2020 Varietà ha erogato servizi socio-sanitari per persone con disagio psichiatrico -adulti e minori. Tali attività sono svolte mediante l'affidamento della gestione operativa di strutture sanitarie. Inoltre Varietà ha svolto attività di inserimento lavorativo attraverso la creazione e offerta di servizi di ristorazione e catering.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2513 segnaliamo che la cooperativa per quanto disposto dall'art.111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

Costo del personale di euro 564.049, così suddiviso:

- costo lavoratori soci euro 231.961 pari a circa il 41% del totale costo lavoro;
- costo lavoratori non soci euro 332.088 pari a circa il 59% del totale costo lavoro.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale non si sono verificate domande di aspiranti soci; L'Organo sociale ha deliberato l'ammissione di n. 1 unità.

I soci al termine dell'esercizio sociale erano n. 25 composti da n. 24 soci persone fisiche e n. 1 soci persone giuridiche.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società Cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2545 del codice civile e dall'art.2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall'art. 3 del nostro Statuto Sociale.

La cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a instaurare un rapporto associativo con i soci con la finalità di far conseguire agli stessi, tramite scambi mutualistici condizioni di vantaggio.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 9.588 , come segue:

- a riserva legale ex art. 2545 quater c.c. euro 2.876;
- a fondi mutualistici ex art. 11 L. 59/92 (3%) euro 288;
- a fondo riserva indivisibile L. 904/77 euro 6.424.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

MARIAGRAZIA FIORETTI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai Soci e quanto è stato codificato in xbrl.